



Caritas Diocesana di Isernia-Venafro

Mobilizzazione della CARITAS per il dopo terremoto

La Conferenza Episcopale Italiana rinnova profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni provate dal terremoto che ha provocato morte e ha sconvolto la vita della città de L'Aquila e di numerosi centri limitrofi.

Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di chi è stato colpito da questa calamità, la Presidenza della CEI ha disposto lo stanziamento di **tre milioni di Euro** dai fondi dell'otto mille per iniziative di carità di rilievo nazionale, e invita ogni singolo fedele laico a partecipare alla colletta nazionale che si terrà in tutte le chiese italiane il 19 aprile 2009, domenica *in albis*, come segno di solidarietà e di partecipazione ai bisogni materiali della gente abruzzese (*Estratto dal Comunicato della Presidenza della CEI*).

La CARITAS diocesana di Isernia-Venafro, per tale evento in collaborazione con le Parrocchie mira alla realizzazione del seguente piano di intervento, scaturito dall'incontro dei direttori delle Caritas Diocesane di Abruzzo-Molise dell'8 aprile 2009:

1. Raccolta di fondi, che ogni parrocchia o singolo fedele può erogare direttamente alla Caritas nazionale o alla Caritas diocesana, servendosi dei seguenti numeri di Conto Corrente:

- CARITAS NAZIONALE, via Aurelia 796 – 00165 ROMA - **ccp n. 347013**

- CARITAS DIOCESANA, p.za Andrea d'Isernia, 12 – 86170 ISERNIA – **ccp n. 15316862**

Oppure consegnando direttamente la propria offerta al proprio parroco o al direttore della Caritas.

2. In un secondo comunicato, per permettere una continuità di intervento che guardi al dopo, sarà reso noto il periodo della raccolta di viveri che avrà come centri: l'Ufficio Caritas in piazza Andrea d'Isernia, 12 – 86170 ISERNIA e il Deposito Caritas di via Pedemontana in 86079 VENAFRO.
3. Reclutamento di volontari che intendono già da oggi prestare la loro opera di manovalanza.
CONTATTI: *Don Salvatore Rinaldi 337.667822 - Dott. Paolo Orabona 334.3346985*
4. A scadenza di due mesi sarà richiesta la disponibilità di parrocchie che volessero gemellarsi con una del cratere.

Isernia, 8 Aprile 2009

Il Direttore della Caritas
Don Salvatore Rinaldi